

TPL: Panettoni (ASSTRA), contro la frammentarietà delle aziende processi industriali autentici

Marcello Panettoni, presidente di ASSTRA, nel suo intervento al convegno seminariale della FIT-CISL, si è dichiarato preoccupato per la frammentarietà delle aziende del settore del trasporto locale.

Il TPL, ha domandato Panettoni alla tribuna FIT-CISL dove sedevano il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli e il segretario generale Cisl Raffaele Bonanni, deve essere considerato una spesa o un investimento? Le risorse finanziarie dedicate al settore non solo assistono la mobilità collettiva ma abbattano anche i costi della congestione quantificabili in ben 30 miliardi di costi per il sistema. L'inquinamento atmosferico e i problemi della sicurezza – ha chiesto ancora Panettoni - si devono prevenire con una politica organica?

Un sistema efficiente di TPL nelle grandi città è una potenziale risorsa per l'economia del paese. Il TPL può anche avere situazioni specifiche che sono mal gestite ma non tutto il sistema è così, ha affermato il presidente di ASSTRA. “Ben 15 milioni di persone usano quotidianamente il TPL mentre solo un milione e mezzo usa il treno. Per organizzare un tale sforzo quotidiano – ha aggiunto Panettoni – si devono avere certezze. Sul tema delle aggregazioni delle imprese diciamo che servono processi industriali autentici. Al TPL va data una priorità assoluta nella redazione dei piani della mobilità delle città. Solo così – ha concluso Panettoni – si potrà dare un ruolo a questo settore così importante per la vita dei cittadini tutti”.

